

COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

N. progressivo

2

189

N. isolato

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

Scheda n° _____ Data rilievo _____

A CARATTERISTICHE DELL'AREA

Quartiere S. MARCO Sezione di censimento _____

Foglio catastale n° 121 Particella/e n° 303

Via e/o Piazza del CASTELLO n° 18-20

altri eventuali accessi _____

ZONA OMOGENEA DI PIANO

A

B

Area vincolata ai sensi della Legge 1457/1939

Area su cui insistono edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/1939

B IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA 13633-13692-19339

C ELEMENTI TIPICI DELL'EDIFICIO

- 1) EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIFICIO.....
- 2) EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/1939 (prot., Soprintendenza n°.....)
- 3) EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni)
- 4) EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA STORIA POLITICA, MILITARE, SOCIALE, CULTURALE, ECC.
- 5) EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA.....

- 6) DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA *RIMANEGLIAMA see XV e XVII*
- anteriore al 1720 (carta Scorzi)
 - anteriore al 1850 (catasto)
 - anteriore al 1900 (catasto)
 - anteriore al 1967 (foto aerea)
 - datazione certa
 - edificio riportato sulla cartografia in forma corrispondente all'attuale
 - edificio riportato sulla cartografia in forma dissimile all'attuale
 - anteriore al 1846 (carta Van Lint)
 - anteriore al 1888 (carta Pizzanelli)
 - anteriore al 1925 (catasto)
 - dal 1967 ad oggi
 - datazione presunta

- 7) PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI.....
- 8) IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE
- palazzo
 - villa/villino
 - edificio plurifamiliare
 - torre
 - edificio multipiano terziario
 - ospedale/clinica
 - altro..... *PIANTE. del. ACQUA!*
 - impianto originale o storico
 - palazzo con giardino
 - edificio mono-bifamiliare
 - edificio religioso
 - capannone industriale o terziario
 - edificio scolastico
 - complesso organico
 - modificato in epoca recente

- 9) TIPO DI PROPRIETA'
- PROPR. CASA a Disegno di Pisa*
- privata
 - università
 - comune
 - demanio
 - altro ente
 - regione
 - ente religioso
 - provincia
 - altro

D CONSISTENZA DELL'EDIFICIO E PERTINENZE

- 1) SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTO mq *500 L*
- 2) SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO
- chiostrina/e
 - orto
 - parco
 - corte/cortile
 - giardino
 - altro
- 3) NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI FINO ALLA GRONDA
- seminterrato
 - piano terra
 - primo piano
 - secondo piano
 - terzo piano
 - quarto piano
 - quinto piano
 - sesto piano
 - sei e più piani
- 4) PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA
- loggia/e
 - abbaino/i
 - presenza altana
 - torretta
 - terrazza
 - chiusa
 - piano abitabile
 - altro
 - aperta
- 5) PRESENZA DI ANNESSI
- 6) PRESENZA DI SUPERFETAZIONI

E STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE

- 1) STRUTTURE VERTICALI strutture originali ? strutture sostituite
- pilastri in conci di verrucano 2 - archi in conci di verrucano
 - pilastri in cotto - archi in cotto
 - muratura continua in verrucano a vista - muratura continua in cotto a vista
 - muratura con intonaco di tipo tradizionale - altre
-
- 2) STRUTTURE ORIZZONTALI strutture originali strutture sostituite
- volte portanti a crociera a vela a botte altre
 - solai in legno con mezzane - solai a cassettone
 - solai sostituiti con materiali non tradizionali - altre
-
- 3) COPERTURA struttura originale struttura sostituita
- in legno con mezzane etavolato nel comano - in legno con presenza di capriate
 - con struttura non tradizionale - altro
- manto originale manto sostituito
- coppi e tegoli - altro
-
- 4) TIPO SCALE ESTERNE struttura originale struttura sostituita
- monumentale - dritta a rampa continua - dritta a più rampe
 - composita a più rampe - composita - altre
-
- 5) TIPO SCALE INTERNE struttura originale struttura sostituita
- monumentale - dritta a rampa continua - dritta a più rampe
 - a pozzo - composita - ad anima
 - a chiocciola - altre
 - rivestimento gradini: originale sostituito

F ELEMENTI ARCHITETTONICI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PORTALI AD ARCO Retroupolan originale sostituito
- con cornice a bozze pietra malta - con cornice scanalata pietra malta
 - con cornice liscia pietra malta - altre pietra malta
-
- 2) RIQUADRATURE DI APERTURE originali sostituite
- timpani pietra malta - fasce scolpite pietra malta
 - lunette pietra malta - fasce semplici pietra malta
 - fasce decorate - altre
-
- 3) PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE
- su un solo piano - tamponati - su più piani
-
- 4) PRESENZA DI ANDRONE

G ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PRESENZA DI PORZIONI MURARIE AFFRESCATE A GRAFFITO
-
- 2) PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA
- mensole intagliate semplici in legno - a cassettone in legno
 - mensole intagliate multiple - altre
-
- 3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO
- stemmi scolpiti ceramici in pietra altro
 - lapidi scolpiti ceramici in pietra altro
 - mensole scolpite semplici altro
 - cornici marcapiano pietra malta - bugnati continui pietra malta
 - bugnati angolari pietra malta
 - portoni in legno - cancellate - inferriate
 - lunette in ferro - vetri piombati e/o colorati - altri
-
- 4) PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO IMMAGINE AEREA

I DESTINAZIONI D'USO

n° civico	uso	sem.	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltr.	soff.
20	abitazione: alloggi n° 2		1	1							
	studenti: alloggi n°										
	commercio ingrosso <input type="checkbox"/>										
	commercio al minuto <input type="checkbox"/>										
	artigianato <input type="checkbox"/>										
	artigianato di servizio <input type="checkbox"/>										
	industria <input type="checkbox"/>										
	università <input type="checkbox"/>										
	chiese/conventi <input type="checkbox"/>										
18	ufficio pubblico AGENZIA <input checked="" type="checkbox"/>										
	asilo/scuola/ricreazione <input type="checkbox"/>										
	turismo/alberghi <input type="checkbox"/>										
	musei/biblioteche <input type="checkbox"/>										
	mensa <input type="checkbox"/>										
	ufficio/studio privato <input type="checkbox"/>										
	bar/ristorante/pizzeria <input type="checkbox"/>										
	palestre/circoli/ecc. <input type="checkbox"/>										
	deposito/magazzino <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										
	autorimesse pubbliche <input type="checkbox"/>										
	garages <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										

L INTERVENTI IN CORSO D'OPERA

- 1) - licenza - concessione - autorizzazione prot. spec. n° _____
- 2) OGGETTO
- manutenzione ordinaria _____ manutenzione straordinaria _____
 - restauro/risanamento _____ - ristrutturazione D₁ _____
- intervento conforme alla licenza _____ - intervento difforme alla licenza _____
 - intervento conforme alla concessione _____ - intervento difforme alla concessione _____
 - intervento conforme alla autorizzazione _____ - intervento difforme alla autorizzazione _____
 - intervento abusivo _____

M INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO

DEGRADO FISICO

1) DEGRADO DELLE STRUTTURE

- strutture verticali - struttura copertura
- strutture orizzontali | T - 1° | 1° | 2° | 2° - 3° | 3° - 4° | 4° - 5° | 5° - 6° | oltre
- collegamenti verticali degrado struttura degrado funzionale

2) RUDERI

3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO

DEGRADO IGIENICO

- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della Casa - rilievo diretto

1) SERVIZI IGIENICI

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- assente	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso esclusivo	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- interno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a canna libera	<input type="checkbox"/>								
- bagno privo di aereaz./illum.naturale	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a diretto contatto con	<input type="checkbox"/>		camera		salotto			cucina	

2) UMIDITA'

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- ascendente	<input type="checkbox"/>								
- discendente	<input type="checkbox"/>								
- condensa	<input type="checkbox"/>								

3) ALTRE CAUSE

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- privo di acqua	<input type="checkbox"/>								
- smaltimento liquami non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- cucina priva di aereazione	<input type="checkbox"/>								
- vani non disimpegnati	<input type="checkbox"/>								
- vani privi di luce ed aereaz. naturale	<input type="checkbox"/>								
- altezza vani inferiore a 2,70 m.	<input type="checkbox"/>								
- pavimentazione non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- copertura non coibentata	<input type="checkbox"/>								
- altre	<input type="checkbox"/>								

DEGRADO SOCIO - ECONOMICO

1) vuoto

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
430	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							

2) sottoutilizzato

<input type="checkbox"/>									
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

3) sovraffollato

<input type="checkbox"/>									
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

4) strutture produttive incompatibili con le preesistenti funzioni residenziali

5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo

N ANNOTAZIONI

Mansioni interne -

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

CLASSIFICAZIONE

MAX

- 1 - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1° giugno 1939 n° 1089
- 2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 n° 59, agli immobili suddetti
- 3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
- 4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)

CATEGORIE D'INTERVENTO (art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)

- a) - manutenzione ordinaria _____
- b) - manutenzione straordinaria _____
- c) - restauro e risanamento conservativo _____
- d) - ristrutturazione edilizia di tipo D₁ _____
- _____ - ristrutturazione edilizia di tipo D₂ _____
- _____ - ristrutturazione edilizia di tipo D₃ _____
- e) - ristrutturazione urbanistica _____

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

VINCOLI E PRESCRIZIONI

OPERE NON AMMESSE

-Terzi Grassi-

Elenco Edifici dal 1405 al 1800

Via del Castelletto nn. 18-20

Edificio ad un piano, alto mt. 12 circa con facciata lunga mt. 23 circa.

Al pt., da destra, due finestre rettangolari con ampie cornici in pietra e con grata in ferro; due portali rettangolari con cornici pure in pietra, sormontati da mensole scanalate; una finestra rettangolare con ampia cornice e con grata in ferro.

Al primo piano, cinque finestre rettangolari con semplici cornici in pietra.

La copertura, del tipo a padiglione, è adagiata su un cornicione arrotondato. Resti di tre pilastri e di un arco a sesto acuto in verrucano, sulla destra.

Il retro dell'edificio, su via Ulisse Dini, presenta tre ordini di tre finestre rettangolari con ampie cornici in pietra e, sulla sinistra, all'altezza del primo piano, una tettoia sovrastante un tondo attribuito ad Andrea della Robbia.

All'interno, piccolo cortile quadrato.

Bibliografia

Il GRASSI (Descrizione cit., (1812), vol. III, p. 27) dà le seguenti indicazioni: "Monte di Pietà. Dicesi fondato nel 1434. Vi si fanno pegni tanto di oggetti preziosi quanto di roba da rigattiere, da redimersi entro lo spazio di un anno, e contro il pagamento di un soldo per ogni lira di sovvenzione".

Il BELLINI-PIETRI (Guida cit., p. 89) informa che il Monte di Pietà, unito alla Pia Casa di Misericordia, fu istituito nel 1434 e prosegue "Nell'ingresso del Monte (Piazzetta) sono due stemmi comunali del sec. XIV, uno con aquila, l'altro con croce pisana; nel fronte che prospetta via Dini, un tondo robbiano in bassorilievo rappresentante una Pietà (sec. XV) e alcuni stemmi di Pisa, del Monte e della Pia Casa".

L'Elenco cit., p. 147, n. 301, accenna al tondo robbiano ed il CASINI (Pisa cit., p. 130) nota: "In origine sede del Comune di Pisa, fino alla costruzione del Palazzo Gambacorti, conserva parzialmente le antiche strutture in pietra verucana e marmo (rimaneggiate nel XV e XVII sec.) lungo il fianco che corre nella via Ulisse Dini. Su questo lato protet

tra.

La copertura, del tipo a padiglione, è adagiata su un cornicione arrotondato. Resti di tre pilastri e di un arco a sesto acuto in verrucano, sulla destra.

Il retro dell'edificio, su via Ulisse Dini, presenta tre ordini di tre finestre rettangolari con ampie cornici in pietra e, sulla sinistra, all'altezza del primo piano, una tettoia sovrastante un tondo attribuito ad Andrea della Robbia.

All'interno, piccolo cortile quadrato.

Bibliografia

Il GRASSI (Descrizione cit., (1812), vol. III, p. 27) dà le seguenti indicazioni: "Monte di Pietà. Dicesi fondato nel 1434. Vi si fanno pegni tanto di oggetti preziosi quanto di roba da rigattiere, da redimersi entro lo spazio di un anno, e contro il pagamento di un soldo per ogni lira di sovvenzione".

Il BELLINI-PIETRI (Guida cit., p. 89) informa che il Monte di Pietà, unito alla Pia Casa di Misericordia, fu istituito nel 1434 e prosegue "Nell'ingresso del Monte (Piazzetta) sono due stemmi comunali del sec. XIV, uno con aquila, l'altro con croce pisana; nel fronte che prospetta via Dini, un tondo robbiano in bassorilievo rappresentante una Pietà (sec. XV) e alcuni stemmi di Pisa, del Monte e della Pia Casa".

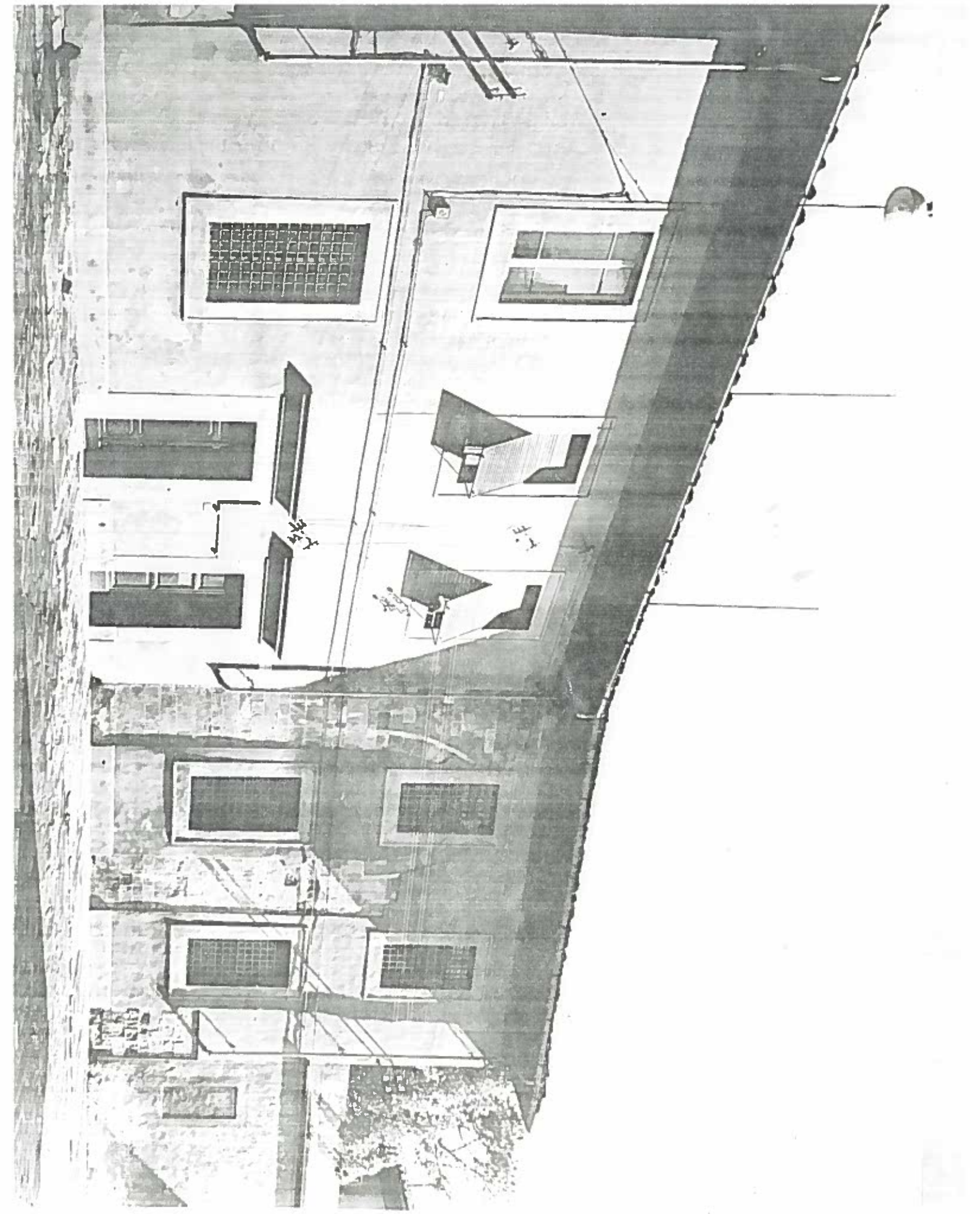
L'Elenco cit., p. 147, n. 301, accenna al tondo robbiano ed il CASINI (Pisa cit., p. 130) nota: "In origine sede del Comune di Pisa, fino alla costruzione del Palazzo Gambacorti, conserva parzialmente le antiche strutture in pietra verrucana e marmo (rimaneggiate nel XV e XVII sec.) lungo il fianco che corre nella via Ulisse Dini. Su questo lato protetto da una moderna tettoia, Ecce Homo, copia di un tondo in terracotta invetriata attribuito ad Andrea della Robbia, coronato da un festone di frutta e completato dallo stemma del Monte con la scritta Domus Mea. L'interno è oggi sede della Azienda dei Prestiti su pegno gestita dalla Cassa di Risparmio".



VIA DINI

ISOLATO 189/2

NEGATIVO 19339



VIA DEL CASTELLETTO 18-20

ISOLATO 189/2

NEG. 13633